

che però non è stato, in questo caso, il messaggio. Il messaggio è venuto dal fatto che all'Asinara l'inverno è davvero freddo, specie in un carcere abbandonato, e per resisterci da mesi con dignità e allegria, superando dubbi e paure, digerendo delusioni, chiacchiere e trappole, occorre una coscienza forte delle proprie ragioni, abilità e pazienza nel sostenerle, un buon livello di autostima, una grande capacità di tenersi insieme e, alle spalle, una rete di affetti, complicità, solidarietà che gli operai della Vinyls hanno evidentemente saputo costruire con figli, mogli, amici.

Tutto questo ha reso «di successo» questa vicenda che segue un percorso inedito per le lotte operaie, incentrata com'è sul mettersi in gioco come persone, sulle soggettività, sui corpi, su doti di abilità nelle relazioni e di fantasia piuttosto che su forza fisica e capacità «militari». È stato ricordato nel seminario che fu una lotta nata in Sardegna, nelle miniere di Buggerru, a produrre il primo sciopero generale nel 1904: forse anche questa lotta che cresce sotto i nostri occhi tra internet e l'Asinara è l'inizio di una storia nuova. ♦

## Diplomazie segrete al lavoro: Ramco tornerà al tavolo?

**Si moltiplicano le voci su una possibile un ritorno di Ramco al tavolo delle trattative per l'acquisizione della Vinyls. In queste ore grande attivismo diplomatico. Gli operai al governo: «Deve risolvere la situazione».**

**GIUSEPPE VESPO**  
g.vespo@gmail.com

Qualche ora ancora e Ramco potrebbe dire se tornerà a discutere dell'acquisizione di Vinyls, il gruppo chimico in amministrazione controllata. Il condizionale però è d'obbligo. Il segnale «auspicato» da chi sta lavorando alla vertenza conosciuta per i casintegrati dell'Asinara sarebbe il primo frutto dell'attività diplomatica di questi giorni. Da quando la multina-

zionale araba si è ritirata dalle trattative, sia in Italia sia in Qatar i contatti tra gli emissari del governo, i rappresentanti del gruppo qatarino e dell'emirato, si sono moltiplicati.

In queste ore sono molte le voci che si rincorrono. Qualcuno già da mercoledì parla di «trattativa chiusa». Lo ha fatto l'assessore alle Attività produttive di Venezia, Antonio Paruzzolo, ripreso dalle cronache venete (Vinyls è presente anche a Porto Marghera). Paruzzolo però sostiene che l'azienda sia «improduttiva» e che per questo motivo «non ha senso continuare a discuterne». I sindacati dicono che non è così: che il ciclo del cloro, di cui si occupa l'azienda, ha un grande mercato. Poi però le sigle appoggiano l'assessore quando punta il dito contro l'Eni e il suo ruolo nella trattativa. Il gruppo di Scaroni da

tempo respinge le accuse: non sarebbero state le condizioni richieste per cedere gli asset di Syndial (Eni) - anche questi oggetto della trattativa - a far scappare gli arabi. Anzi, Eni avrebbe mostrato la massima disponibilità a chiudere la partita.

All'Asinara, i lavoratori sperano ancora in una soluzione positiva della vicenda, rinfrancati dalla lettera che il presidente Napolitano gli ha inviato mercoledì sera. Lo hanno scritto anche sul loro blog. Mentre sul diario che tengono su un giornale sardo aggiungono: «Noi chiediamo al governo di risolvere la situazione. Se il presidente si è mosso, se gli ambasciatori stanno lavorando, se le Istituzioni stanno anche loro vicino a noi, non vediamo perché questa vertenza non si possa concludere positivamente». ♦

*Adopen*

Prepariamo Giorni Migliori per l'Italia



Partito Democratico

**ASSEMBLEA NAZIONALE PD  
21 E 22 MAGGIO 2010**

SEGUI LA DIRETTA SU YOUDEM.TV  
DALLE 15.30 DI VENERDI  
E NELLA GIORNATA DI SABATO

**YOUDEM.TV** canale 813 di Sky  
www.partitodemocratico.it